Scuola Primaria Paritaria
Istituto Buon Pastore

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***03/11/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***104/em*** *del* ***22/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***10/11/2025*** *con delibera n. 1/2025*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
8 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
10 Principali elementi di innovazione
15 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

19 Aspetti generali
22 Insegnamenti e quadri orario
23 Curricolo di Istituto
27 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
30 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
45 Valutazione degli apprendimenti
47 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

52 Aspetti generali
53 Modello organizzativo
55 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

56 Reti e Convenzioni attivate
59 Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO

Nel contesto complesso e dinamico di una città come Milano, dove le trasformazioni sociali e culturali influenzano profondamente la crescita dei bambini, la nostra Scuola Primaria si propone come una comunità educativa capace di generare legami, orientare alla responsabilità e promuovere il bene comune.In un momento storico in cui lo sviluppo tecnologico, la complessità sociale e la velocità della comunicazione ridefiniscono i modi di apprendere e di relazionarsi, la scuola si propone come comunità educativa capace di offrire senso, orientamento e radici.

Ispirata ai valori cristiani e alla missione educativa della Fondazione, la scuola accoglie ogni bambino come persona unica, valorizzandone la storia, le potenzialità e la creatività. L'apprendimento nasce dall'esperienza, dall'incontro e dalla meraviglia: anche attraverso percorsi sportivi, espressivi e relazionali, i bambini imparano a conoscere il mondo con la mente e con il cuore, sviluppando competenze ma anche responsabilità, empatia e spirito critico.

Lo sport, parte integrante della giornata scolastica, non è solo movimento ma linguaggio educativo: attraverso il gioco e l'attività fisica i bambini sperimentano la gioia del corpo in azione, imparano la costanza, il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni e il valore della squadra. La ricerca educativa e neuroscientifica conferma come il movimento favorisca la concentrazione, la memoria e il benessere globale, rafforzando la motivazione ad apprendere e la crescita armonica della persona.

In dialogo costante con le famiglie e con le altre realtà educative della Fondazione, la scuola diventa luogo di incontro, di cura e di crescita condivisa, dove ciascuno contribuisce con la propria specificità alla costruzione di una comunità capace di educare alla libertà, alla solidarietà e alla speranza.

COMUNITÀ EDUCANTE

La nostra scuola si ispira al modello familiare: ciascun componente di questa comunità — alunni, genitori, professionisti della scuola e membri della Fondazione — partecipa a un progetto condiviso di formazione, fondato su collaborazione, fiducia reciproca e ricerca del bene comune.

Gli alunni

> Sono i protagonisti del processo educativo. Ogni bambino è accompagnato nel rispetto dei propri tempi di maturazione e delle proprie potenzialità, perché possa diventare soggetto attivo

del proprio apprendimento. Attraverso attività diversificate, esperienze di gruppo e momenti di riflessione personale, la scuola promuove la crescita di ciascuno come persona autonoma, responsabile e capace di relazione.

I genitori

Primi e insostituibili educatori dei figli, i genitori sono parte integrante della Comunità Educante. La loro collaborazione consapevole trasforma la scuola da semplice servizio a vero percorso educativo condiviso. Le famiglie partecipano alla vita scolastica attraverso momenti di confronto, incontri formativi e occasioni di dialogo con i docenti, contribuendo a mantenere viva la coerenza tra l'educazione familiare e quella scolastica.

In un contesto sociale in continuo cambiamento, i genitori diventano così interpreti attenti della realtà e promotori di un clima di fiducia e corresponsabilità.

I professionisti della scuola

Il Team Direttivo, i Docenti, gli Educatori e il Personale Ausiliario sono chiamati a coniugare competenza professionale e coerenza etica.

La Fondazione richiede formazione continua, passione educativa e capacità di lavorare in sinergia, in un contesto fondato sul rispetto, sulla cura delle relazioni e sulla testimonianza quotidiana dei valori cristiani.
Ogni professionista è parte viva del progetto educativo e contribuisce, con la propria specificità, a costruire un ambiente sereno, stimolante e accogliente.

I membri della Fondazione

Con spirito di servizio e dedizione, mettono a disposizione dei bambini — in particolare di quelli accolti nelle Comunità Educative — le proprie competenze, il tempo e l'impegno personale.

Attraverso la testimonianza di valori come la laboriosità, la gratuità, l'onestà e il rispetto dell'altro, contribuiscono a costruire un clima familiare, sereno e aperto, nel quale ogni bambino possa sentirsi accolto e valorizzato.
La loro presenza assicura continuità tra la missione della Fondazione e la vita quotidiana della scuola, rendendo concreto l'impegno educativo verso i più piccoli e i più fragili.

LA DIMENSIONE CULTURALE

La proposta pedagogica e didattica considera l'alunno nella totalità del suo essere unico e irripetibile ed è punto di riferimento per tutte le componenti della comunità scolastica. Considerate l'utenza e la realtà sociale attuali offre un adeguato spazio al confronto con le altre culture e religioni presenti sul territorio e nell'istituzione, nel rispetto delle diversità, con preciso riferimento al Decreto del Dipartimento dell'Istruzione MIUR N.313 del 2015 sulla funzione pubblica delle scuole paritarie.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

- Rete con il Comune – zona 1 per Diritto allo Studio e Consiglio di Municipio 1 dei Ragazzi e delle Ragazze
- Collaborazione di tirocinio, stage e formazione con le Università

La Scuola collabora con Enti privati e no profit al servizio della persona.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MI1E011006
Indirizzo	VIA S.VITTORE N.29 MILANO MILANO 20123 MILANO
Telefono	0248196138
Sito WEB	www.istitutobuonpastore.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	10

Risorse professionali

Docenti	10
Personale ATA	6

Approfondimento

Ogni docente è affiancato individualmente da una Coach esperta in Psicomotricità Relazionale. Gli incontri periodici approfondiscono le tematiche professionali con l'obiettivo di migliorare il clima del contesto lavorativo e di accrescere le competenze di ognuno attraverso il modello di John Whitmore "GROW (Goals, Reality, Options, Will)", ovvero definizione dell'obiettivo, analisi della situazione in corso, esplorazione delle opzioni e definizione del piano d'azione.

Le attività di Programmazione collegiale e disciplinare vengono esercitate a scuola con cadenza settimanale, così da verificare costantemente la coesione e l'efficacia del Gruppo di Lavoro.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola Primaria Paritaria Istituto Buon Pastore, nella sua funzione pubblica, si adopera per leggere e interpretare i bisogni sociali ed educativi nel contesto storico attuale, al fine di formare i bambini che le vengono affidati in un progetto pedagogico olistico, che trova nell'ispirazione cristiana la propria fonte .

Le scelte organizzative, le metodologie didattiche, le collaborazioni con il territorio intendono potenziare e valorizzare, implementandole, le caratteristiche di inclusività, sostenibilità e innovazione della scuola.

Gli obiettivi di processo connessi alle scelte sono funzionali al superamento delle disparità, a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, a formare i docenti sul piano pedagogico e didattico, per consentire loro di applicare efficacemente le strategie più idonee alla costruzione di competenze culturali di alta qualità.

Al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025 - 2028 concorrono in sinergia cinque componenti:

- Piano didattico e metodologico per l’acquisizione delle competenze tecniche e umane
- Piano esperienziale nel quale esercitare le competenze
- Piano valoriale col quale operare delle scelte
- Supporto agli alunni per la valorizzazione del proprio stile di apprendimento
- Accoglienza e integrazione dei bisogni educativi
- Formazione e coaching ai docenti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Offerta Formativa è il cuore pedagogico del progetto educativo che la scuola intende realizzare in termini di:

· competenze obiettivo: ciò che viene insegnato ai bambini;
· piani esperienziali: attraverso i quali esperienze vengono veicolati gli insegnamenti;
· piano valoriale: quali valori rappresentano i criteri de scelta dei bambini.

Le esperienze proposte e le competenze obiettivo riguardano la sfera accademica e la dimensione umana nella loro intrinseca connessione per realizzare la formazione integrale della persona. Tutta la nostra offerta formativa è collegabile ad una serie di esperienze che vedono il bambino attraversare situazioni per sperimentare, vivere, condividere, rielaborare problemi e relazioni per giungere all'acquisizione delle competenze obiettivo.
Il piano valoriale è l'orizzonte di senso in cui il bambino si muove e si orienta per scegliere il miglior comportamento o le strategie da adottare per la soluzione dei problemi.

Piano Esperienziale
Il piano esperienziale è requisito irrinunciabile per rendere possibile l'apprendimento.

Competenze Obiettivo
- Umane
- Personali: curiosità; creatività; pazienza; serenità; consapevolezza; autocontrollo; autonomia; autostima.
- Relazionali: ascolto; fiducia; intelligenza emotiva; capacità di comunicare.
- Tecniche
- Disciplinari: curricolo di Istituto; potenziamento linguistico; potenziamento STEAM (Scienza, Tecnologia, Imprenditorialità, Arte, Matematica); potenziamento motorio, cittadinanza attiva, educazione ambientale, educazione alla salute.
- Problem solving: flessibilità, capacità di gestire i conflitti, imparare ad imparare.

Piano Valoriale

Ispirazione cristiana: la matrice cristiana che permea la cultura occidentale, anche laica, è custode e portatrice di un ampio sistema di valori che vedono nella figura di Gesù un esempio di comportamento e la capacità di costruzione di relazioni ricche. L'apertura al senso religioso apre pedagogicamente alle domande di senso che i bambini sentono nascere: il ruolo della spiritualità è prezioso per la loro crescita integrale.

Organizzazione della giornata:
· 8,00 entrata pre-scuola (opzionale)
· 8,30 inizio delle lezioni
· 10,45 intervallo
12,30 mensa
· 13,00 ricreazione
· 14,00 inizio lezioni pomeridiane
· 15,30 termine delle lezioni
· 15.30 - 16,00 metodo di studio.

Dalle 16,00 alle 18,30:
Proposte di attività extrascolastiche strutturate (Biblioteca e spazio compiti; Calcio; Basket; Danza; Scacchi; Musica, ...).
Proposte di attività in cortile strutturate (Officina di manutenzione; Orto e commissione ambientale; Pattinaggio, ...).
È permesso l'utilizzo libero del giardino agli alunni solo se assistiti da un familiare o da persona delegata.

Aree di innovazione

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

UTILIZZO DELLA QUOTA DELL'AUTONOMIA

Potenziamento Italiano

Potenziamento Matematica

Potenziamento Arte e Immagine

Potenziamento motorio: Judo, Nuoto, Psicomotricità

Potenziamento Professionalità docente: programmazione interdisciplinare; coaching.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 45'
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano tutti i giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Workshop settimanali

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- Sportivi

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE

- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: eSperienza curiosiTà ricErca creAtività eMozioni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola Primaria ha un'unica sezione per ciascuna classe. Le classi sono cinque e per ciascuna si è pensato un percorso specifico curricolare. Per l'anno scolastico in corso le attività verranno poste in essere nelle classi Terza, Quarta e Quinta. Per l'anno scolastico 2024-2025 le attività saranno rivolte alle classi Prima Seconda e Terza. Gli approcci inter e multidisciplinare , unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituiranno il fulcro dei percorsi formativi calibrati per ciascuna classe. Il prodotto di ciascuna attività verrà condiviso a classi aperte, con le famiglie e con il territorio attraverso la pubblicazione dei lavori in formato multimediale in www.fondazioneistitutobuonpastore.it in formato cartaceo sulla "Gazzetta del Buon Pastore", sui social Instagram e Facebook, con una festa dedicata alla Scienza. Anno scolastico 2023 – 2024 Classe Terza "SHOW AND TELL: il mondo animale" Motivazione: nel mondo esistono milioni di forme di vita, ognuna delle quali ha caratteristiche uniche e insostituibili. La biodiversità è una ricchezza inestimabile. Obiettivo delle attività sarà farla conoscere e rispettare, attraverso un

viaggio nel variegato mondo animale e nelle caratteristiche di alcuni dei suoi curiosi abitanti. Grazie ai suoi contenuti trasversali, il progetto è utilizzabile in modalità interdisciplinare. Classe Quarta “Trasparenze geometriche” Motivazione: con questa attività si vuole permettere agli alunni di acquisire più consapevolezza di quanto le scienze siano molto più che rigide formule da imparare a memoria. L’idea di base è partire da argomenti e stimoli apparentemente distanti dai concetti matematico-geometrici per poi scoprire quanto ogni cosa che ci circonda in realtà segua schemi che le scienze hanno già analizzato e sintetizzato. In questo modo, l’emozione della scoperta e l’esperienza pratica vissuta in prima persona avvicineranno emotivamente gli alunni agli argomenti rendendoli dunque più predisposti all’apprendimento. Il coinvolgimento emotivo è indispensabile per l’efficacia del progetto: Maria Montessori ricordava che per insegnare bisogna emozionare, lo stesso concetto è ampliamente sostenuto nelle diverse ricerche sulle neuroscienze affettive in relazione a contesti educativi (Es. Immordino-Yaung). Classe Quinta “Scratch attraversa Milano” Motivazione: coniugare le discipline matematico scientifiche al mondo dell’arte e della cultura con attività laboratoriali di coding. Gli alunni partiranno dalla mappatura del centro storico per costruire percorsi virtuali e giochi, attivando il pensiero divergente. Anno scolastico 2024 – 2025 Classi Prima Seconda e Terza “Ad Astra per Aspera” Motivazione: L’Astronomia, oltre che scienza, matematica, geometria, calcolo, è Storia, Letteratura, Arte. Le attività si collocano all’interno di un percorso interdisciplinare che abbraccia tutte le materie, modulatoi secondo la classe: classe I- l’alternanza notte –dì; classe II i giorni della settimana; classe III - le stagioni e il sistema solare. Le tre attività daranno vita ad una serata in cui gli alunni illustreranno i loro prodotti ai genitori e a cui interverrà un’Associazione di Astrofili per un’esperienza dal vivo di contemplazione del cielo.

Importo del finanziamento

€ 11.809,39

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Tecnologia e umanità alleati a servizio del processo educativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende formare e supportare il personale scolastico in diverse aree, da un lato utilizzare il gaming (serious games) per fare screening, diagnosi e azioni di supporto terapeutico degli alunni con DSA e BES, dall'altro consentire al personale della scuola di integrare efficacemente la tecnologia come aiuto e leva nei propri ruoli educativi specifici. Inoltre si intende aggiornare e potenziare le competenze digitali del personale in merito ai sistemi informatici di ultima generazione che possano migliorare i processi amministrativi e di segreteria (rete, server comuni basati su cloud, cybersecurity, gestione delle password, uso di sistemi per invio massivo di email, piattaforme social a servizio dell'attività della scuola, uso dell'intelligenza artificiale a beneficio dei servizi scolastici).

Importo del finanziamento

€ 10.109,00

Data inizio prevista

15/01/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	13.0	0

Aspetti generali

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Progetto Potenziamento Inglese - 9 spazi orari settimanali

· 2 con insegnante bilingue per Grammatica e Strutture;

· 3 con insegnante madrelingua;

· 4 con insegnante bilingue per il potenziamento di L2 in copresenza con i docenti di Educazione Motoria, Scienze, Geostoria.

Sviluppo della motricità ogni giorno
· 2 spazi orari settimanali di Educazione Motoria
· 1 spazio di Psicomotricità
· 1 spazio di Judo
· 1 spazio di Nuoto

DISCIPLINE E ORARIO SCOLASTICO
Gli spazi orari delle lezioni sono distribuiti equamente nella settimana per avere tempi distesi di apprendimento:
· 7 spazi di Italiano dalla classe Prima alla classe Quarta
· 8 spazi di Italiano in classe Quinta
· 3 spazi di Geostoria
· 1 spazio di Educazione Civica
· 5 spazi di Inglese
· 4 spazi di Potenziamento L2
· 7 spazi di Matematica dalla classe Prima alla classe Quarta
· 8 spazi di Matematica in classe Quinta
· 1 spazio di Scienze
· 5 spazi di Educazione Motoria (Educazione Motoria, Judo, Psicomotricità, Nuoto)
· 1 spazio di Musica
· 2 spazi di Arte e Immagine
· 2 spazi di Religione o Attività alternativa alla religione Cattolica
Informatica è trasversale a tutte le discipline.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Viene discusso nella sede delle assemblee di classe nel mese di ottobre e ratificato in sede di Interclasse nel mese di novembre. Gli alunni - in base all'età - vengono chiamati a collaborare alla stesura del curricolo a partire dal mese di maggio dell'anno scolastico precedente.

Ad ogni apertura di Progetto, vengono comunicati tempi; modi; obiettivi; modalità di verifica.

I docenti effettuano la Programmazione didattica ed educativa prima dell'avvio dell'anno scolastico con rimodulazioni in itinere mediante monitoraggi e verifiche periodiche.

Per la valutazione degli alunni le prove diagnostiche vengono somministrate nel mese di settembre.

Nei mesi successivi si utilizzano prove strutturate sommative al termine di ogni Unità Didattica di Italiano, Storia Geografia e Scienze, lingua Inglese e Scienze Matematiche. I risultati della valutazione degli alunni vengono utilizzati per riorientare la programmazione.

LE RISORSE

· Dirigente Scolastico

· Funzione Strumentale BES

· 12 Docenti curricolari di cui 2 Insegnanti bilingue (Inglese), 1 Insegnante madrelingua (Inglese) con preparazione specifica alla didattica in L2

Il rafforzamento linguistico consente la preparazione agli Esami di Cambridge: Starters pre A1 in classe Terza - Movers A1 in classe Quarta - Flyers A2 in classe Quinta

· Tirocinanti con convenzioni universitarie

· Esperti interni per progetti specifici e laboratori

· Esperti esterni - collaborazione con Welcomed: centro medici in famiglia

COLLABORTAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

· Assemblee di classe

- Consigli di Interclasse
- Colloqui individuali con le famiglie
- Colloqui in rete con professionisti esterni
- Comunicazione diretta con il Dirigente Scolastico: dirigentescolastico@istitutobuonpastore.it
- Comunicazioni di routine con la Segreteria Didattica: segreteria@istitutobuonpastore.it

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE MI1E011006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Tenuto conto dell'O.M. n.183 del 7 settembre 2024, di adozione delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, la nostra scuola pur attenendosi al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, lo ha potenziato in uno spazio settimanale di lezione, affidata ad una Docente che pianifica con il TEAM di ciascuna classe, nel rispetto dell'età degli alunni, esperienze significative per l'acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo nella comunità e la conseguente assunzione di responsabilità. Dei 33 spazi annuali curricolari 11 - con la collaborazione di un Esperto - sono finalizzate all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza Digitale. Tutte le attività sono funzionali al monitoraggio costante delle dinamiche di gruppo, rispetto alle quali i docenti si confrontano con cadenza settimanale. Il valore trasversale della disciplina è salvaguardato dalla pianificazione didattica interdisciplinare redatta dal Team di ogni classe; nella Scheda di Valutazione l'indicatore della disciplina è inserito subito prima della voce "Comportamento".

Curricolo di Istituto

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il “raccordo” è un progetto che garantisce la continuità educativa tramite un insiemi di incontri finalizzati e di attività tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Esso permette ai bambini che terminano il ciclo della Scuola dell’Infanzia: - affrontare il successivo grado di istruzione con l’entusiasmo di chi conosce l’ambiente, le persone e le attività che si svolgono; - confrontarsi e collaborare tra bambini di età diverse con spirito di amicizia e servizio; - aprire la scuola alle esigenze delle famiglie per avviare, anche con gli insegnanti, un dialogo e stabilire un raffronto di collaborazione finalizzato ad una migliore conoscenza dei bambini e di eventuali problematiche; - permettere ai docenti di conoscere le modalità relazionali e comportamentali dei futuri alunni; - visitare la scuola del grado successivo da parte dei bambini dell’ultimo anno, divisi per gruppi accompagnati dai loro insegnanti finalizzata a: - scoperta di spazi e ambienti diversi; - conoscenza dei futuri insegnanti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove una didattica per competenze che entra in relazione con una didattica inclusiva e pone l'attenzione alla molteplicità degli stili cognitivi e delle dinamiche sociali e relazionali che caratterizzano ogni singolo alunno. L'azione didattica non si limita ad una prospettiva disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, sono caratterizzati da trasversalità e soggetti ad

un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. I docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze: la didattica dei contenuti e dei saperi - riferiti ai nuclei fondanti delle discipline - viene integrata con modalità interattive e costruttive di apprendimento, fondando l'insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentono di "imparare facendo". Le metodologie vanno dalla lezione frontale al brainstorming, dal tutoring al peer tutoring, dal cooperative learning alle varie attività laboratoriali. La valutazione delle competenze è prolungata nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che si presentano loro e avviene secondo le seguenti modalità: osservazione sistematica: compiti di realtà; autovalutazione degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutti i Progetti collaborano allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:

PROGETTO CONTINUITA' - competenze sociali e civiche per la capacità di farsi carico dei bisogni di chi è più piccolo, accompagnandolo nel cammino verso la scuola primaria

PROGETTO ACCOGLIENZA - imparare ad imparare: per il raccordo dei pre-requisiti alle nuove abilità richieste

PROGETTO CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1 DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI - competenze sociali e civiche

POTENZIAMENTO LINGUISTICO L2 - competenze lingue straniere- Progetto Inglese madrelingua

POTENZIAMENTO LINGUISTICO L1 - competenze madre lingua •Potenziamento Italiano •Biblioteca (Lettura di testi per ragazzi e rielaborazione) - per il potenziamento delle competenze linguistiche

POTENZIAMENTO LOGICO - competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche •Potenziamento Matematica •Coding •Informatica e digitalizzazione

POTENZIAMENTO ARTE E IMMAGINE - consapevolezza ed espressione culturale •Laboratorio Teatrale•Laboratorio Musicale •Interventi di esperti •Visite a mostre, musei e rielaborazioni

GREEN DAY - competenze sociali e civiche •Adesione a progetti mirati alla sostenibilità dell'ecosistema •Igiene e sicurezza •Uscite sul territorio e rielaborazioni

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE - competenze sociali e civiche •Riconoscere le emozioni e saperle gestire •Attività di gruppo e collettive in corrispondenza di: Giornata dei diritti dei bambini; Giornata degli Alberi, Giornata della Memoria, Festa della Liberazione, Giornata dei lavoratori, Festa della Repubblica

POTENZIAMENTO MOTORIO - competenze sociali e civiche Atletica, Nuoto, Pallavolo, Acrobatica, Calcio, Psicomotricità

Approfondimento

La Scuola Primaria mira all'acquisizione strumentale degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che

la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, favorisce l'esplorazione e le scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo e con percorsi laboratoriali, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere in stretta collaborazione con la famiglia. Specificatamente nella classe prima, e nel primo biennio (seconda e terza), gli obiettivi formativi vanno sempre sperimentati a partire da problemi ed attività ricavati dall'esperienza diretta dei bambini. Richiedono sempre la mobilitazione di sensibilità e prospettive pluri e inter disciplinari e il continuo richiamo all'integralità educativa. Inoltre esigono che siano sempre dotate di senso e quindi motivanti per chi le svolge. Il primo biennio ha lo scopo di consolidare le abilità formative di base (lingua italiana e matematica) attraverso una familiarità nell'uso e una iniziale consapevolezza della struttura; vede il graduale inserimento di percorsi, occasionali in seconda e articolati in terza, che

favoriscono il passaggio dalla dimensione personale a quella sociale ed aprono agli ambiti disciplinari. Nel secondo biennio (quarta e quinta), è possibile cominciare a coniugare senso globale dell'esperienza personale e rigore sistematico delle singole discipline, integralità dell'educazione e attenzione a singoli e peculiari aspetti di essa. Il secondo biennio è caratterizzato dalla strutturazione dell'impianto culturale e disciplinare che proseguirà nella scuola secondaria di primo grado. Sarà compito dei docenti indirizzare la proposta didattica su quelle aree disciplinari che si caratterizzano per la loro funzione formativa: - Area linguisticoartistico-espressiva: Italiano, Inglese, Musica, Arte e immagine, Educazione Fisica e Religione - Area matematico-scientifico-tecnologica: Matematica, Scienze, Tecnologia-Informatica; - Area storico-geografica: Storia, Geografia. Il raggruppamento delle discipline in aree indica la possibilità di far convergere l'apprendimento alla realtà, che è una: da ciò deriva l'unitarietà del sapere elementare che si svolge attraverso le diverse aperture della ragione.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: CODING UNPLUGGED

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco; il Coding unplugged include attività che utilizzano strumenti non digitali per introdurre ai concetti dell'informatica e alla logica della programmazione. La didattica unplugged rappresenta un punto di vista privilegiato per capire l'architettura e la logica delle macchine e per interpretare l'ambiente circostante come un linguaggio programmabile con il quale giocare e apprendere. Il valore aggiunto consiste nel metodo innovativo, finalizzato a stimolare e rafforzare negli alunni la capacità di pensiero logico; il coding è proposto come strumento trasversale che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico. Nelle attività proposte esso è considerato strumento per l'analisi, la logica e la codifica di tutte le informazioni che fanno parte del processo formativo. L'elemento comune che caratterizza le attività unplugged è il fatto di non usare computer, tablet né altri dispositivi digitali: è il mondo dell'analogico, della carta e dei colori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Cimentarsi con la programmazione computazionale

• Comprendere la difficoltà di tradurre problemi reali in programmi.

. Imparare che idee che sembrano chiare, possono comunque venir interpretate in modo scorretto

. Imparare dall'errore

• Acquisire migliori competenze informatiche

○ Azione n° 2: Potenziamento delle competenze logico matematiche

Il corso viene realizzato in classe Quinta ed è finalizzato a far scoprire il piacere di "fare matematica" attraverso esperienze concrete che stimolano la curiosità e la ricerca. Nel laboratorio verrà applicata la metodologia del problem solving e si affronteranno elaborazioni concettuali anche con l'uso delle tecnologie digitali e dei contenuti disponibili in rete per visualizzare, animare e memorizzare i vari passaggi del pensiero logico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le capacità di ragionamento e di applicare le tecniche del problem solving, alla realtà.

Promuovere l'autovalutazione rafforzando l'apprendimento significativo.

Saper integrare teoria e pratica in ogni fase dell'apprendimento.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Judo

Vengono trasmessi agli alunni i principi fondamentali del judo sottolineandone la valenza educativa. Con gradualità si insegnano gli aspetti specifici del judo, con esercizi più intensi sia sul piano fisico sia sul piano razionale e relazionale, mantenendo sempre il focus sulla crescita integrale. Il filo conduttore del corso è trasmettere ai bambini i valori comportamentali indispensabili sia nellla pratica del Judo sia nella quotidianità della vita di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper gestire la frustrazione, l'aggressività e l'irrequietezza. Acquisire e rinforzare l'autostima e la capacità di affrontare il contatto fisico in modo adeguato e funzionale. Migliorare la capacità di mantenere l'attenzione. Esercitare la disciplina e il rispetto verso se stessi e verso gli altri. Imparare a collaborare con gli altri Comprendere l'importanza dei ruoli. Essere consapevoli dei principi di sincerità, amicizia, coraggio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Psicomotricità

Nell'ambito dell'educazione e del supporto allo sviluppo e al benessere dei bambini e delle bambine in età evolutiva, la Psicomotricità ricopre un ruolo centrale; è infatti attraverso il movimento, l'esplorazione attiva del corpo e la relazione con lo spazio che si gettano le basi per lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, emotive e motorie. I materiali presenti nel laboratorio potenziano le competenze sensoriali, visuo-spaziali e prassiche attraverso giochi di movimento; la progettazione e gli strumenti per la valutazione permettono all'Esperta di monitorare in modo efficace i progressi e il benessere globale del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sostenere lo sviluppo emotivo e relazionale. Migliorare la consapevolezza e il controllo del corpo. Rafforzare la capacità di orientamento spazio-temporale. Facilitare i processi di apprendimento e il passaggio verso competenze più complesse. Promuovere il benessere psicofisico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Pallavolo

L'utilizzo dello sport come veicolo educativo e in grado di sviluppare competenze motorie e relazionali. La pallavolo è particolarmente indicata in forza della complessità tattica in grado di esercitare al massimo livello il gioco di squadra. Le competenze tecniche motorie sviluppate dalla coordinazione, alla precisione, alla forza inserite in un contesto competitivo con obiettivo risultano particolarmente utili alla formazione dei bambini in questa fascia di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Esercizio della cooperazione, sviluppo delle competenze personali tecniche e relazionali che diventano evidenti nel gioco di squadra.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Acrobatica

Il corso si caratterizza per la capacità dell'Esperto di mixare gioco e apprendimento. Utilizzando attrezzi aerei, come il cerchio, il trapezio e la corda, viene offerto agli alunni un percorso divertente che sviluppa coordinazione, forza e flessibilità. L'allenamento mira a migliorare le

capacità motorie, la consapevolezza dello spazio e la fiducia in se stessi. Poichè viene eseguita in coppia o in gruppo, l'acrobatica ha un alto valore pedagogico sul piano socio-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Utilizzare il corpo per eseguire movimenti diversi da quelli svolti di consueto nella vita quotidiana al fine di mostrare figure insolite. Rappresentare ed esprimere sentimenti. Mettere alla prova le proprie capacità e migliorare la percezione del proprio corpo. Sviluppare la consapevolezza interna (consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo). Saper portare l'attenzione verso l'esterno (spazio) e verso i compagni (relazione).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Nuoto

Il corso intende stimolare lo sviluppo motorio, emotivo e sociale guidando i partecipanti a familiarizzare con l'ambiente acquatico e con le regole di sicurezza. L'acqua, rilasciando endorfine che riducono ansia e stress, ha un effetto calmante che ben si presta a creare quel climax in cui i bambini imparano a interagire con coetanei e istruttori, sviluppando solidarietà e rispetto delle regole. L'apprendimento riguarderà le tecniche di base (galleggiamento, respirazione, coordinazione) e di stile (libero, dorso, rana.....)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Superare la paura iniziale dell'acqua, aumentando l'autostima e l'indipendenza. Imparare a gestire il respiro sott'acqua, aumentando la capacità polmonare e l'efficienza. Sviluppare una coordinazione globale (arti, tronco, capo) e il senso dell'equilibrio grazie all'assenza di gravità e alla resistenza dell'acqua. Migliorare la conoscenza dello schema corporeo e della postura. Sviluppare attenzione memoria, osservazione e problem solving attraverso esercizi specifici. Rispettare le regole.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Potenziamento Arte e Immagine

Il potenziamento di Arte e Immagine in classe prima sarà orientato a fornire solide basi all'apprendimento della lingua italiana, della matematica e della scrittura. Ciò avverrà attraverso un metodo ludico-sperimentale, centrato sulla manipolazione e su attività strutturate a far acquisire lettere e numeri. L'adozione di un apprendimento attivo e laboratoriale permetterà inoltre di sviluppare la coordinazione oculo-manuale attraverso il tatto, ponendo le fondamenta per lo sviluppo della motricità fine. La proposta per la classe seconda sarà di tipo esperienziale per guidare i bambini alla conoscenza e all'uso consapevole degli strumenti attraverso tecniche diverse, come il disegno, la pittura, il collage, il frottage, il modellaggio e le costruzioni tridimensionali. Allo stesso tempo, le attività saranno pensate per educare alla calma e alla concentrazione, con tempi distesi e momenti dedicati all'osservazione, alla copia dal vero, al lavoro silenzioso individuale e alla cura del gesto grafico e pittorico. In classe Terza la proposta educativa si fonda su alcuni principi metodologici chiave: la centralità del bambino-artista, la scoperta attraverso il gioco, la libertà guidata da consegne creative ma strutturate, il dialogo e la condivisione tra pari, la sperimentazione multisensoriale con materiali e tecniche differenti, e l'incoraggiamento all'errore creativo come occasione di crescita. In classe Quarta lo storytelling visivo diventa un ponte tra emozione e immagine: si parte da una situazione emotiva, si osserva come viene resa in un'opera visiva e infine si prova a reinterpretarla o trasformarla. In classe Quinta si proporranno attività laboratoriali avanzate che richiedono concentrazione e precisione, proponendo compiti complessi come occasione di crescita. I percorsi didattici comprenderanno il disegno dal vero con attenzione alle proporzioni e alla prospettiva, tecniche pittoriche più articolate, lo studio e la reinterpretazione di opere dei grandi artisti, progetti di gruppo per stimolare collaborazione e responsabilità e sperimentazioni creative con materiali e tecniche non convenzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare autonomia, senso di responsabilità e capacità di osservazione, affinare il linguaggio artistico, educare alla concentrazione e avvicinare gradualmente gli alunni a una sensibilità artistica più consapevole in vista della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica

Consiglio Di Municipio1 delle Ragazze e dei Ragazzi

I Consiglieri eletti democraticamente dai loro compagni di classe, partecipano mensilmente, nell'aula consiliare di via Marconi2, a incontri volti a migliorare la città in cui vivono, collaborando con i Consiglieri eletti nelle altre scuole di Municipio1 a prendere decisioni che riguardano il loro territorio, cercando soluzioni a problemi che li riguardano e portando il contributo della classe che partecipa al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partendo dall'analisi di problemi reali, aumentare negli alunni le opportunità di essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino, creando relazioni di collaborazione e confronto tra i ragazzi stessi e fra i ragazzi e gli adulti. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e promuovere il valore del senso di responsabilità. L'alunno è consapevole del suo essere cittadino inserito in un contesto territoriale che ha caratteristiche sue proprie. A fronte di un'analisi delle criticità ambientali emerse dal territorio di appartenenza, mette in atto comportamenti per una loro concreta soluzione.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula Consiliare Municipio 1 Milano

Uscite Didattiche

La scuola integra la propria azione educativa inserendo nel curricolo percorsi per la conoscenza di sé e delle proprie emozioni, giornate dedicate ad eventi di spessore culturale e civile, giornate dedicate alle famiglie in un clima di festa e di condivisione. Le uscite didattiche sono parte integrante della routine scolastica e costituiscono una valida opportunità di arricchimento, di socializzazione e di approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stabilite dai docenti all'interno della programmazione annuale delle singole classi, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della scuola, nella puntuale attuazione del profilo educativo, ovvero la promozione personale e culturale degli alunni e la loro piena integrazione scolastica e sociale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Teatri, Musei, Gallerie d'Arte, città d'Arte

Potenziamento competenze linguistiche Italiano

In classe Quinta, il tempo dedicato al potenziamento delle abilità linguistiche L1 si concentra sullo sviluppo di competenze critiche e analitiche attraverso attività avanzate di lettura e scrittura. L'insegnante coinvolge gli studenti in discussioni strutturate su testi complessi, favorendo l'espressione di opinioni e argomentazioni. Verranno analizzati brani tratti da testi letterari, con un'attenzione particolare ai significati impliciti e al riconoscimento dell'intenzione comunicativa dell'autore. Nella produzione scritta si affronteranno la lettera, l'e-mail, i messaggi social, il testo regolativo e argomentativo. L'espansione del vocabolario è integrata con un uso consapevole del dizionario e con attività di arricchimento lessicale. La riflessione grammaticale comprenderà l'analisi delle strutture complesse .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Saper confrontare testi e individuare collegamenti tra fonti, sviluppando una comprensione critica dei contenuti.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

Coro

La voce è il nostro strumento musicale naturale: imparare ad usare bene la voce significa entrare nel mondo della musica nel modo più semplice ed istintivo. Nel laboratorio si esercitano pratiche di ascolto musicale con l'esecuzione di particolari movimenti del corpo, andature, posture e pratiche respiratorie per facilitare l'acquisizione degli elementi musicali di base e potenziare la capacità di rilassarsi, concentrarsi, ascoltarsi e ascoltare. Parallelamente si cura l'impostazione della voce, l'allenamento dell'orecchio e dell'intonazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper ascoltare Saper modulare la propria voce nel gruppo in base a un percorso musicale Mettere la propria voce e le proprie abilità vocali a servizio di un fine comune Conoscere e rispettare i compagni. Sviluppare le potenzialità intellettive, emotive e relazionali. Riconoscere e valorizzare attitudini e talenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Potenziamento competenze linguistiche Inglese

Il progetto di potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria mira a migliorare le competenze linguistiche degli alunni, concentrandosi su ascolto, comprensione, produzione orale e lessico, il tutto in un contesto coinvolgente. Integrando l'inglese con altre discipline, come scienze, geostoria e scienze motorie, l'apprendimento risulta essere maggiormente contestualizzato. La compresenza con la docente italiana in classe favorisce uno spazio all'interno della lezione dedicato all'apprendimento dell'inglese, dove gli alunni possano sperimentare la lingua in modo attivo e coinvolgente. Metodologie e attività: • Metodo Immersivo (usando esclusivamente la lingua inglese durante le lezioni, creando un ambiente

dove gli studenti sono costantemente esposti e sollecitati alla comprensione della L2. Questo approccio favorisce un'acquisizione naturale della lingua e lo sviluppo della competenza comunicativa, incoraggiando gli studenti a pensare e interagire direttamente in inglese). • Metodo Comunicativo (per promuovere lo sviluppo della capacità di comunicare in inglese attraverso attività pratiche e situazioni reali). • TPR -Total PhysicalResponse- (basato sulla correlazione tra movimento e linguaggio, il TPR coinvolge gli studenti in attività fisiche che rispondono a comandi verbali in inglese). • Cooperative learning (attraverso la collaborazione e il lavoro di gruppo, i bambini sviluppano non solo competenze linguistiche ma anche abilità sociali e relazionali). • Utilizzo di tecnologie (LIM, software didattici e video in inglese possono essere preziosi per rendere l'apprendimento più interattivo e coinvolgente. Questi strumenti possono essere utilizzati per la presentazione di nuovi contenuti, la realizzazione di attività ludiche e la pratica di diverse abilità linguistiche). • Attività ludiche: giochi, canzoni, filastrocche per favorire la memorizzazione e rendere l'apprendimento spontaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi comuni: • Incoraggiare l'entusiasmo per l'apprendimento dell'inglese: Rendere l'apprendimento divertente e motivante. • Sviluppare le abilità linguistiche: Migliorare la comprensione orale, la produzione orale e ampliare il vocabolario. • Potenziare la fiducia: Aumentare la fiducia degli studenti nelle proprie capacità di comunicare in inglese. • Occhio e cuore: Riflettere sulle discipline da un diverso punto di vista -In linea con il tema dell'anno stimolare i bambini a considerare le emozioni che un certo argomento scaturisce in loro.

Risorse professionali	Interno

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO BUON PASTORE - MI1E011006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Criteri di valutazione: Apprendimento dei Principi Fondamentali della Costituzione e loro riproposizione nelle diverse attività scolastiche. Comportamenti virtuosi nell'ambito della sostenibilità ambientale. Fruizione e produzione consapevole di contenuti nell'esercizio della cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione per l'apprendimento ha carattere formativo, poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. STRUMENTI: • Osservazioni sistematiche • Prove di verifica diversificate (colloqui individuali; esercizi o compiti esecutivi semplici e risoluzione di problemi a percorso obbligato;

elaborati scritti; compiti autentici) • Rubriche valutative • Feedback descrittivi • Autovalutazione degli studenti (analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni). Vista la L. 150/2024 e l'O.M. 2025 "Valutazione apprendimenti scuola primaria e valutazione comportamento scola secondaria di primo grado, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. Vengono assunti come criteri di valutazione: l'autonomia e la consapevolezza nell'attività; la tipologia della situazione (nota e non nota); le risorse utilizzate e la continuità nello svolgimento dei compiti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunno compete al Consiglio di Classe e tiene conto dei seguenti criteri: rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente; rispetto delle consegne di lavoro; partecipazione - attenzione - coinvolgimento - nelle diverse attività didattiche; partecipazione al dialogo educativo; volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di esiti non pienamente sufficienti. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino esiti parzialmente raggiunti o non raggiunti, la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei risultati conseguiti. I docenti della classe - in sede di scrutinio - con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola rende effettiva la centralità della persona, con piani individualizzati e calibrati sulle esigenze e i bisogni. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e degli specialisti dell'età evolutiva. I docenti attuano adeguate strategie organizzative e didattiche da considerare nella normale progettazione dell'Offerta Formativa. In questa particolare programmazione si tengono in considerazione tutte le strategie finalizzate a favorire la socializzazione con i compagni e con gli insegnanti. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione si riunisce periodicamente per elaborare i piani educativi individualizzati (P.E.I.), monitorare i processi di apprendimento, verificare i risultati. Per creare la necessaria sinergia di rete e la convergenza di obiettivi educativi condivisi, i docenti mantengono rapporti con i centri e gli specialisti a cui gli alunni e le loro famiglie fanno riferimento.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi della diagnosi; informazioni desunte dalla famiglia; informazioni sulle terapie pregresse e in corso; informazioni desunte dalle informazioni degli insegnanti; accordi presi durante gli incontri di puntualizzazione; rilevazione dei bisogni didattico-educativi; scelta della metodologia di intervento; esplicitazione degli obiettivi di apprendimento e contenuti previsti per ciascuna disciplina.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico; Funzione strumentale BES; Insegnante di Sostegno; Insegnanti curricolari; Educatore; Equipe medico sanitaria; Docente Senior con comprovate competenze nell'individuazione delle metodologie didattiche più consone al bisogno; Genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I GENITORI, che "rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli", sono membri a pieno titolo del Gruppo di Lavoro per L'Inclusone, proponendosi come interpreti e intermediari, attenti e aggiornati sulle diverse fasi del percorso individualizzato e collaborando alla sua realizzazione. Promuovono e partecipano agli incontri periodici tra il G.L.I. e i terapeuti per le attività di monitoraggio e di verifica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione in ingresso, in itinere ed in uscita determina il grado di raggiungimento delle competenze da parte degli allievi e ne verifica i risultati. È sostenuta dall'osservazione individuale e collegiale e da un'appropriata documentazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PROGETTO CONTINUITA' Il "raccordo" è un progetto che garantisce la continuità educativa tramite un insieme di incontri finalizzati e di attività tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Il progetto

consente anche ai bambini più fragili di - affrontare il successivo grado di istruzione con l'entusiasmo di chi conosce l'ambiente, le persone e le attività che si svolgono; - confrontarsi e collaborare tra bambini di età diverse con spirito di amicizia e servizio; - aprire la scuola alle esigenze delle famiglie per avviare, anche con gli insegnanti, un dialogo e stabilire un raffronto di collaborazione finalizzato ad una migliore conoscenza dei bambini e di eventuali problematiche; - permettere ai docenti di conoscere le modalità relazionali e comportamentali dei futuri alunni. PROGETTO ORIENTAMENTO Visitare la scuola del grado successivo da parte dei bambini dell'ultimo anno, divisi per gruppi accompagnati dai loro insegnanti per: - scoprire spazi e ambienti diversi; - conoscere i futuri insegnanti. Per il raccordo con la Scuola Secondaria di primo grado ci si avvarrà della collaborazione della famiglia e dell'equipe medico sanitaria per ogni presa di contatto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Aspetti generali

Scelte organizzative

La scuola valorizza il personale con l'assegnazione di incarichi sulla base delle competenze possedute. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.

Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti atti a potenziare gli interventi didattici ed educativi. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Il Gestore, il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi prendono in considerazione i bisogni emergenti dalle mansioni del personale Docente e ATA e selezionano le proposte formative di Enti e Agenzie per attivare le più pertinenti alle esigenze.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzione Strumentale BES Animatore Digitale Docente Senior	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ricerca nell'ambito dell'Offerta Formativa, funzione sostenibilità economica, funzione fund raising. Coaching docenti. Gestore della Fondazione.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il docente intreccia nell'insegnamento diverse competenze interconnesse tra loro: quella culturale, quella didattica e quella relazionale, per questo la professionalità docente comprende da un lato la capacità di insegnare in modo efficace, dall'altro l'assunzione di una serie di responsabilità sociali ed educative per l'armonico sviluppo degli alunni. Con metodologie mirate accompagna gli alunni a potenziare gli apprendimenti e ne valorizza le	10

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	capacità, i talenti e le aspirazioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Cura del personale da un punto di vista amministrativo. Gestione fondi e contributi ministeriali, regionali e comunali.
Ufficio per la didattica	Collaborazione con il Dirigente Scolastico per gestione documentazione alunni in entrata /uscita. Relazioni con URST. Relazioni con le famiglie per comunicazioni e certificazioni. Rapporto con docenti per comunicazioni circolari Dirigente Scolastico e disponibilità per consulto archivio scolastico. Controllo circolari varie. Rapporto con Anagrafe Scolastica. Gestione Piattaforme SIDI. Rapporto con Comune di Milano per assistenza educativa. Archiviazione annuale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Accoglienza Tirocinanti
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede di Tirocinio per studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI MILANO BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Accoglienza Tirocinanti
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede di Tirocinio per studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria

Denominazione della rete: CENTRO WELCOMED MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Progetti educativi in età evolutiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tecnologia e umanità alleati al servizio del progetto educativo - Neurodivergenze e BES

Verranno erogati corsi e laboratori in modalità ibrida, on-line e in presenza, al fine di favorire lo scambio dei saperi, la creazione di reti e sinergie per sensibilizzare il personale della scuola su temi del framework DigiCompEdu e DigiCom2.2. Contenuti: Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali. Pratiche innovative di verifica e valutazione dell'apprendimento anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Personale Ata
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologia e umanità alleati al servizio del progetto educativo - Il ruolo dell'educatore: cos'è e come farlo rispettare

Il progetto intende formare e supportare il personale scolastico in diverse aree, da un lato utilizzare il gaming (serious games) per fare screening, diagnosi e azioni di supporto terapeutico degli alunni con DSA e BES, dall'altro consentire al personale della scuola di integrare efficacemente la tecnologia come aiuto e leva nei propri ruoli educativi specifici. Contenuti: Coinvolgimento e valorizzazione professionale Pratiche di insegnamento e apprendimento Valutazione dell'apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Personale Ata
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologia e umanità alleati al servizio del progetto educativo - Formazione tecnologica

Il corso intende consentire al personale della scuola di integrare efficacemente la tecnologia come aiuto e leva nei propri ruoli educativi specifici. Si intende aggiornare e potenziare le competenze digitali del personale in merito ai sistemi informatici di ultima generazione che possano migliorare i processi amministrativi e di segreteria (rete, server comuni basati su cloud, cybersecurity, gestione delle password, uso di sistemi per invio massivo di email, piattaforme social a servizio dell'attività della scuola, uso dell'intelligenza artificiale a beneficio dei servizi scolastici).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola